



COPPO-PLUS

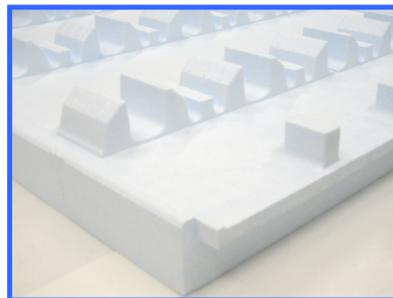
MANUALE DI POSA

DESCRIZIONE DEL PRODOTTO

COPPO-PLUS è una lastra sottocoppo in **Polistirene Espanso Sinterizzato (EPS)** composta da **un'unica lastra** con funzione sia di **partenza** che di **falda** (vedere sezione: "Posa delle Lastre").

Gli accessori necessari per la posa di **COPPO-PLUS** sono inoltre :

- Tasselli ad espansione per calcestruzzo o viti autofilettanti/chiodi per legno;
- Elemento per colmo ventilato;
- Staffe di supporto a "Y" rovesciata;
- Ganci fermacolmo



IL PIANO DI POSA

Il piano di posa, sia esso in calcestruzzo o in legno, si deve presentare il più uniforme possibile.

Se realizzato in calcestruzzo, al fine di consentire un miglior posizionamento delle lastre, rimuovere eventuali sporgenze e pulire bene il tutto con una ramazza.

Se realizzato in legno, verificare che l'assito sia pulito ed uniforme e non presenti umidità di alcun tipo.

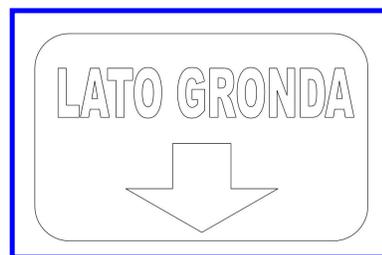
Nel caso specifico di rifacimenti di tetti esistenti, valutare attentamente la portata dell'assito. Si ricorda che **COPPO-PLUS** non è una lastra portante. Verificare accuratamente la solidità del piano di posa del tetto e, se ritenuto non idoneo alla posa di **COPPO-PLUS**, procedere al ripristino e/o al consolidamento dello stesso.

Nel caso in cui sia richiesto l'impiego di membrane bituminose o altri prodotti posati mediante l'impiego di fiamme libere, eseguire tutte queste operazioni prima di portare le lastre di **COPPO-PLUS** in quota, in quanto il materiale che compone le lastre (Polistirene Espanso Sinterizzato) ha una temperatura limite d'esercizio molto bassa (+80°C) ed il contatto accidentale con la fiamma lo degrada in modo irreversibile. In alternativa utilizzare membrane autotermodesive. terminate le operazioni di preparazione del piano di posa ed eventualmente steso il manto bituminoso o similare, è possibile trasportare le lastre in quota, pronte per la posa.



PARTICOLARI LASTRA

ATTENZIONE: **COPPO-PLUS** è composto da **un'unica lastra** con funzione sia di **partenza** che di **falda**. Sulla lastra vi sono le indicazioni su quale lato posizionare in direzione della gronda.

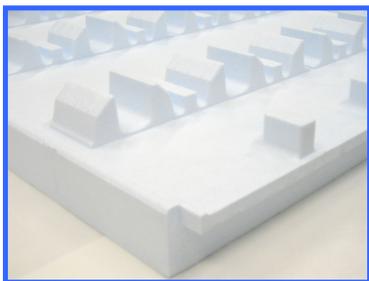


POSA DELLE LASTRE

Al fine di evitare lo scorrimento delle lastre lungo la falda del tetto, è indispensabile utilizzare un listello in legno dimensionato come segue: **Altezza** = Spessore Totale pannello (in mm) – 20 mm (es. pannello sp. 60 mm, listello con altezza 60-20 = 40 mm), **Larghezza** secondo necessità (almeno 30 mm). Il listello ha una duplice funzione: fissare le lastre di **COPPO-PLUS** e costituire l'appoggio per i coppi di partenza, dimensionato opportunamente in modo che questi sporgano la misura ideale affinché lo scolo delle acque meteoriche nel canale di gronda avvenga correttamente. Il listello, dovrà essere fissato in corrispondenza della linea di gronda mediante l'impiego di tasselli ad espansione se il piano di posa è in calcestruzzo o viti autofilettanti/chiodi di adeguate dimensioni se il piano di posa è in legno.



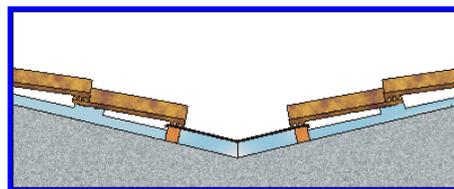
Terminato il fissaggio del listello di legno, si procede al fissaggio delle staffe di sostegno della grondaia. Queste ultime dovranno avere una forma adeguata, tale da permettergli di essere



fissate al piano di posa, contenendo anche il listello di legno. terminate le sopraccitate operazioni è necessario che il lattoniere proceda alla posa delle grondaie, dopodiché si potrà procedere alla posa della lastra **COPPO-PLUS**. La prima lastra, ovvero quella a diretto contatto con il canale di gronda, è **provvista di apposita "bugnatura" atta a mantenere allineati i coppi di gronda con quelli di falda. La stessa "bugnatura" viene riproposta anche nei passi successivi per poter utilizzare i coppi con nasello**, impedendone così lo scivolamento.

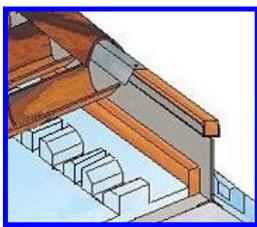
Le lastre di **COPPO-PLUS** vanno posate in sequenza, **partendo dalla gronda, parallelamente alla stessa, verso il colmo**. Verificare durante la posa il perfetto allineamento delle lastre ed il rispetto del passo richiesto per la posa dei coppi. Mentre si posano le lastre, procedere al fissaggio al piano di posa delle stesse. Il fissaggio deve essere realizzato mediante impiego di tasselli ad espansione se il piano di posa è in calcestruzzo o viti autofilettanti/chiodi di adeguate dimensioni se il piano di posa è in legno. Sarà cura dell'utilizzatore stabilirne la quantità per mq in funzione della pendenza e/o di eventuali particolari condizioni ambientali, oltre che utilizzare rondelle di dimensioni adeguate al fine di esercitare e ripartire correttamente la pressione del sistema di fissaggio sul pannello stesso.

In presenza di **compluvio**, è necessario procedere alla posa di due listelli di legno che avranno una duplice funzione: supporto per il fissaggio di una conca in rame per il deflusso dell'acqua e appoggio per gli ultimi coppi, sagomando eventualmente secondo necessità le lastre.



PARTICOLARE COLMO DEL TETTO

Per realizzare il colmo del tetto creando un'adeguata ventilazione, è necessario fare in modo che l'aria proveniente dalle falde del tetto, possa trovare una zona libera per fuoriuscire naturalmente.



Giunti in prossimità della linea di colmo del tetto, procedere alla posa di staffe di fissaggio ad "Y rovesciata" (vedere sezione successiva – Fig. 1) come indicato in figura. Le staffe andranno fissate, come descritto precedentemente per le lastre isolanti, mediante impiego di tasselli ad espansione se il piano di posa è in calcestruzzo o viti autofilettanti/chiodi di adeguate dimensioni se il piano di posa è in legno. Terminata la posa delle staffe, posizionare sopra queste un

listello di legno di adeguate dimensioni, atto a sostenere gli elementi di colmo (vedere sezione successiva – Fig. 3). Procedere alla posa delle lastre di **COPPO-PLUS** in prossimità della linea di colmo, tagliandole ove necessario, per completare l'intero manto d'isolamento termico. Si può ora procedere alla posa degli elementi di copertura per falde e per colmo (con i relativi elementi di fissaggio – vedere sezione successiva – Fig. 2).

DETTAGLI ELEMENTI PER COLMO VENTILATO



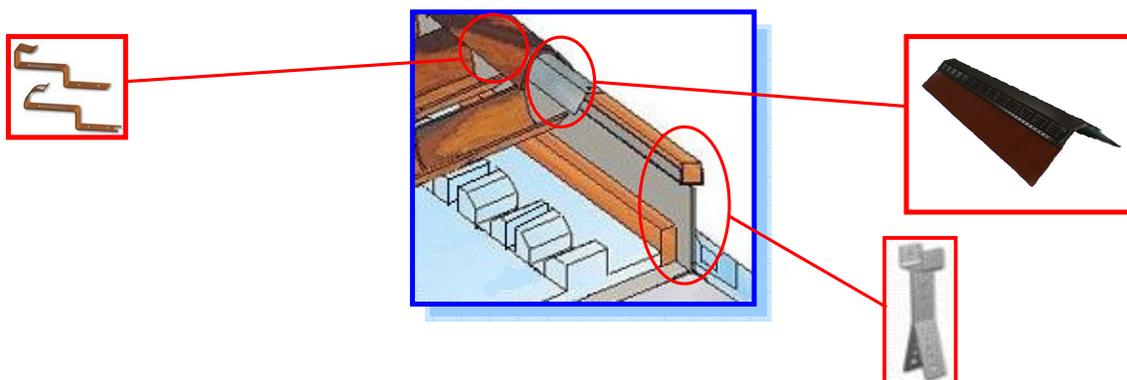
Fig. 1
Staffa a "Y Rovesciata"



Fig. 2
Ganci Fermacolmo



Fig. 3
Elemento per colmo ventilato



- Senza preavviso ed in qualsiasi momento A.B. Isolanti S.p.A. si riserva di modificare e/o variare dati, caratteristiche e procedure dei prodotti indicati nel presente Manuale di Posa.
- I suggerimenti e le informazioni tecniche fornite rappresentano le nostre migliori conoscenze riguardo le proprietà e le utilizzazioni del prodotto. Considerate le numerose possibilità d'impiego e la possibile interferenza di elementi da noi non dipendenti, A.B. Isolanti S.p.A. non si assume responsabilità in ordine ai risultati.
- Le informazioni qui contenute si riferiscono soltanto al prodotto indicato e possono non valere se il prodotto viene usato in combinazione con altri o in impieghi per i quali il produttore non ne prescrive l'uso, inoltre sono fornite allo stato attuale delle nostre conoscenze, senza valore di garanzia contrattuale e potranno essere suscettibili di variazioni. Tali informazioni sono al meglio di quanto in nostro possesso alla data di pubblicazione.
- Il prodotto dovrà essere conservato ed utilizzato secondo le norme di igiene, sicurezza e buona pratica industriale, secondo le indicazioni tecniche del fornitore ed in conformità alle disposizioni di Legge.
- L'acquirente è tenuto a stabilire sotto la propria responsabilità l'idoneità del prodotto all'impiego previsto.
- I disegni e i colori dei prodotti sono da considerarsi puramente indicativi, anche a causa di processi di stampa.



A.B. ISOLANTI S.p.A.
Via S. Pietro, 3 – 24030 BARZANA (Bergamo – Italia)
Tel. +39 035 553007 – Fax +39 035 549744
Internet www.abisolanti.com - E-mail info@abisolanti.it



UNI EN ISO 9001 :2000
Cert. n. 9190 ABIS